

# Il Giornalino di Siliqua

ANNO V – N. 1

Cronaca, Attualità, Sport, Cultura & Spettacolo

3 Gennaio 2011

Direttore responsabile: **ROBERTO COLLU** - Edito da: Edizioni Pittoresche di **LUCA SIDA**

Redazione: ☎ 349-7234200 - ✉ roberto.collu@alice.it - sito web: [www.comune.siliqua.ca.it](http://www.comune.siliqua.ca.it)

## *Un corso interessante organizzato dall'Associazione* **Terza età, l'arte dei cestini**



■ **L'ASSOCIAZIONE** culturale ricreativa siliquese "**Terza Età**" (150 soci iscritti), presieduta da **Remigio Bachis**, ha organizzato un interessante corso di cesteria, "**Dalla pianta al cesto**", che ha visto un consistente numero di partecipanti. La durata media del corso è di 14 ore. La frequenza due giorni a settimana, lunedì e mercoledì dalle 15 alle 17, due ore ogni incontro, nella sede dell'associazione Terza Età, in corso Repubblica, 103 (ex Municipio). Il corso cominciato lo scorso 8 novembre, al quale hanno ade-

rito ventidue persone, tra cui molte donne, si è protratto tutto il mese di dicembre 2010 e, probabilmente, andrà ancora avanti. Gli istruttori di cesteria sono: **Salvatore Mancosu** e **Pietrino Pisanu**. La frequenza è gratuita ed è stata sinora regolare.

«**PER COSTRUIRE** un cestino – fa sapere **Salvatore Mancosu** – servono sedici rami di lentischio o di olivastro, da utilizzare per il fondo del cestino, con 4 cm d'intreccio, a cerchio a due giri. Nel bordo occorre fare l'intreccio a tre giri di olivastro o lentischio.

Per realizzare la parete cilindrica del cesto si utilizzano le canne, reperibili nel fiume. Queste vanno suddivise a strisce da quattro mm, ma se il cesto è più grande, si aumenta sino a 5-6 mm. L'altezza varia secondo l'utilizzo del cesto che si vuol fare: in genere da dieci giri a sedici anelli. I manici possono essere singoli o doppi, realizzati a treccia. Il materiale utilizzato è il lentischio o l'olivastro, a rami più lunghi, sempre a intreccio». ■

**ROBERTO COLLU**  
[roberto.collu@alice.it](mailto:roberto.collu@alice.it)

IL PRESENTE giornalino è un **mensile** indipendente realizzato a livello amatoriale.

La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007.

Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva, deve essere segnalata tempestivamente alla nostra **Redazione**: via Garibaldi 64/b – Siliqua (CA) – Tel. 349/7234200 – **E.mail**: roberto.collu@alice.it.

Non tutto ciò che viene pubblicato sul giornalino è condiviso dalla nostra redazione!!

**Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero**: Roberto Collu, Gino Iannello, Paolo Valone, Andrea Agostino, Michele Iannello, Silvia

Murru, Enrica Meloni, Laura Vargiu, Elisa Sitzia, Simona Carta, Marcella Collu, Maurizio Piras.

**Grafica e impaginazione a cura di**: Roberto Collu.

**Foto**: Archivio de "Il Giornalino di Siliqua".

**Tiratura**: 400 copie. Circa 1.200 lettori lo leggono via web.

**Stampe**: Presso la copisteria Eurocopy di via Carbonazzi, n° 12 Cagliari.

**LE SPESE** di questo numero relative alle stampe in copisteria, a quelle in proprio (carta e toner), oltre alla piegatura, alla pinzatura, alla distribuzione, alle locandine a colori, alla tassa annuale all'OdG, etc. sono state sostenute con le offerte, spontanee, dei lettori (vedi elenco a pagina 8).

## ANNO 2011: UN CAMMINO VERSO LA G.M.G. A MADRID

■ L'ANNO 2011 per la Chiesa sarà un anno importantissimo, orientato verso la **Giornata Mondiale della Gioventù**. La **G.M.G.** è un incontro internazionale di spiritualità e cultura rivolto ai giovani, promosso dalla Chiesa Cattolica, su iniziativa del Papa. Essa è celebrata secondo due modalità: a livello internazionale, ogni due o tre anni, in una specifica città del mondo scelta volta per volta dal Pontefice, con un grande raduno che avviene secondo modalità consolidate negli anni e con un grande numero di partecipanti da ogni parte del mondo. Nel luglio del 2008 a Sydney si è svolto il decimo incontro internazionale al quale partecipano circa mezzo milione di giovani. Il prossimo si terrà a Madrid dal 16 al 21 agosto 2011.

**A LIVELLO DIOCESANO**, negli anni in cui non si svolge la GMG internazionale, in occasione della Domenica delle Palme. Gli incontri sono organizzati su iniziativa delle varie diocesi mondiali e in Piazza San Pietro a Roma con il Papa. L'ultima si è svolta il 28 marzo 2010. Già nel 1989, qualche mese prima della storica caduta del Muro di Berlino, il pellegrinaggio dei giovani fece tappa in Spagna, a Santiago de Compostela. Adesso, in un momento in cui l'Europa ha grande bisogno di ritrovare le sue radici cristiane, si da appuntamento a Madrid, con il tema: "Radicati e fondati in

Cristo, saldi nella fede". Un evento importante in Europa e per la Chiesa universale. Nella giornata mondiale non potranno mancare i due elementi fondamentali che legano questa manifestazione di fede: La croce e l'Icona Mariana; è conosciuta come la "Croce dell'Anno Santo", la "Croce del Giubileo", la "Croce della GMG", la "Croce pellegrina"; molti la chiamano la "Croce dei giovani", perché è stata consegnata ai giovani perché la portassero per tutto il mondo, in ogni luogo in ogni tempo.

Al termine dell'Anno Santo del 2000, dopo aver chiuso la Santa Porta, il venerato servo di Dio Giovanni Paolo II consegnò quella stessa croce alla gioventù del mondo, rappresentata dai giovani.

**QUESTE FURONO** le sue parole di circostanza: "Cari giovani, alla chiusura dell'Anno Santo vi affido il segno di quest'Anno Giubilare: la Croce di Cristo! Portatela per il mondo come segno dell'amore del Signore Gesù nei confronti dell'umanità e annunciate a tutti che la salvezza e la redenzione esistono solo in Cristo morto e resuscitato" (Roma, 22 aprile 1984). I giovani accolsero il desiderio del Santo Padre. Nel 2003, alla fine della Messa delle Palme, Giovanni Paolo II volle regalare ai giovani una copia dell'icona di Maria Salus Populi Romani: è il segno della presenza materna di Maria vicina ai

giovani, chiamati, come l'apostolo san Giovanni, ad accoglierla nelle loro vite" (Angelus, XVIII Giornata Mondiale della Gioventù, 13 Aprile 2003). La versione originale dell'icona è custodita nella Basilica di Santa Maria la Maggiore a Roma. Ormai la terra Catalana si sta preparando alla grande venuta dei giovani di tutto il mondo a Madrid e quella del Santo Padre che dopo un anno dalla benedizione della Sagrada Famiglia ritorna in Spagna.

**IMPORTANTE** come tutti gli anni per la Chiesa è l'anno Liturgico, centro di tutto è il Triduo del Signore crocefisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua che quest'anno coinciderà con la Festa della Madonna di Bonaria il **24 Aprile**, dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: **le Ceneri, inizio della Quaresima, il 9 Marzo, l'ascensione del Signore, il 5 Giugno, la Pentecoste, il 12 Giugno e la prima domenica di Avvento, il 27 novembre**. Per noi siliquesi immancabile sarà come ogni anno la venerazione ai nostri Santi come il Patrono, come la Domenica del Corpus Domini che sarà come dal calendario liturgico il 26 Giugno, la festa dei SS. Giacomo, Barbara, e Santa Margherita ■



A cura di **ANDREA AGOSTINO**  
andreaagostino3@gmail.com

■ I miei articoli, col santo del mese, si trovano anche nel giornale religioso "Voce Serafica", un periodico mensile molto diffuso nell'Isola, in continente e all'estero, curato dai Frati Cappuccini di Cagliari. Esso rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere la Sardegna e la Chiesa sarda. Nel Giornalino di Siliqua, invece, continuerò nel mese di Febbraio, con la storia dei Santi della tradizione popolare. ■ **A. A.**

## CALCIO, CAMPIONATO DI PROMOZIONE GIRONE A IL SILIQUA CHIUDE IL 2010 CON UNA VITTORIA (2-1) SUL GEMINI PIRRI

**SILIQUA:** Pillitu, Congiu, Massa, Mura, Pooli, Locci, A. Meloni (37' st Frau), Corona, Alberti, Loddo (15' st Pontis), Pilloni. All. Podda.

**GEMINI PIRRI:** Secci, Piludu, Ghisu, Lenzu, Marci, Tronci (1' st Fadda), Pintus, Ambus, Uras (37' st Cadoni), Melis, G. L. Meloni (1' st Picciau). All. Pau.

**Arbitro:** Corgiolu di Tortolì.

**Reti:** 18' A. Meloni, 31' Alberti, 28' st Picciau (r.)

**Siliqua.** Il Siliqua incamera tre punti importanti contro il Gemini Pirri. Col punteggio di 2-1 l'undici di **Titti Podda** ottiene una meritata vittoria, si porta al quinto posto in classifica e chiude in bellezza il 2010. Le due squadre si sono affrontate a viso aperto dando luogo a una gara combattuta fino all'ultimo. La cronaca si apre con una conclusione di **Alberti**, fuori di poco. Al 10' un tiro cross di **Corona** è neutralizzato a terra da **Secci**. E' il preludio al gol che arriva al 18': **Loddo** scatta sul filo del fuorigioco serve **Congiu** che mette al centro per **Alessio Me-**

**loni** (nella foto) che, ben appostato, realizza. Al 24' l'argentino **Pooli**, su calcio piazzato, sfiora il bersaglio. Alla mezz'ora, su un'uscita a vuoto di **Pillitu**, **Ambus** colpisce di testa e Locci salva in extremis sulla linea di porta. Un minuto dopo, il Siliqua usufruisce di un calcio di punizione dal limite per un fallo su **Loddo**, batte il bomber **Alberti** che con un secco rasoterra fulmina **Secci**, siglando così il suo settimo sigillo stagionale.



**IN AVVIO di ripresa, Loddo** è falciato in area dal suo diretto avversario, ma il direttore di gara sorvola. Al 10' su angolo di **Pooli** svetta **Corona** che, di testa, centra la traversa. Il Gemini Pirri non demorde e pian piano sale in cattedra: un tiro di **Uras** sorvola la traversa. Rispondono i padroni di casa, al 22', con lo sgusciante **Meloni** che crossa per **Alberti** che con una sforbiciata lambisce il palo. Al 27' un gran tiro di **Picciau** è neutralizzato ottimamente da **Pillitu**. Al 28' fallo di mano in area di **Meloni**, l'arbitro concede il penalty al Gemini: dal dischetto **Picciau** non sbaglia. ■

**ROBERTO COLLU**  
roberto.collu@alice.it  
(fonte: L'Unione Sarda)

**PROSSIME** gare del Siliqua, nel mese di Gennaio 2011, ore 15: il 6 in trasferta a Lanusei, il 9 in trasferta col Cardedu, il 16 in casa col Barisardo, il 23 a Capoterra, il 30 in casa col Pula. ■

■ **SETTORE GIOVANILE** GS SILIQUA CALCIO. **La Juniores** ha battuto il Guspini, in trasferta, col punteggio di 3-2, ed occupa l'ottava posizione in classifica con 20 punti. Sabato 8 gennaio giocherà in casa contro l'Arbus (and. 1-1). **Gli Allievi** hanno vinto in casa col Carbonia 2-1, in classifica so-

no noni, con 14 punti. Domenica 9 gennaio giocheranno in casa col 1997 Iglesias (and. 2-1 per il Siliqua). **I Giovanissimi** hanno vinto a Villasor 4-0, occupano la terza posizione in classifica con 19 punti. Domenica 9 gennaio giocheranno in casa con 1980 Assemini. ■

## CALCIO UISP, CATEGORIA AMATORI ECCELLENZA

### IL S'ARCAIXU SILIQUA GIOCA UN BUON CALCIO, MA I RISULTATI NON ARRIVANO

■ **NELLA GARA** di recupero del 15 dicembre scorso (**S'Arcaxiu - Gonnosfanadiga 2-3**), la squadra siliquese ha dominato per tutto il primo tempo, ma al 20' nell'unico tiro in porta gli ospiti sono passati in vantaggio; in precedenza **Mossa**, **Ibba**, **Pontis** e **Corda** avevano creato qualche insidia nella difesa ospite. Allo scadere del primo tempo, **Pontis**, su azione travolgente di Antonio "missile" **Mossa**, era riuscito ad agguantare un più che meritato pareggio.

**Nel secondo tempo**, al 55', è ancora il bomber **Pontis** ad insaccare con un bolido che centra la parte interna della traversa e s'infila in rete, 2-1.

**Porcu**, **Mossa** e **Corda** hanno la possibilità di chiudere la gara, il

portiere ospite, in giornata di grazia, nega il terzo gol. E come spesso capita nel calcio, gol sbagliato gol subito: dal limite il n°10 infila l'angolino alla sinistra di **Frau** 2-2. Mancano solo otto minuti alla fine, ma un'ingenuità difensiva provoca un calcio di rigore, poi trasformato, 2-3.

**LA GARA SUCCESSIVA (Arbus - S'Arcaxiu 2-0)**, in trasferta contro la capolista, rispecchia fedelmente l'andamento di tutto il campionato fin qui giocato, infatti, nel primo tempo, si sono visti i sarcaxini giocare un buon calcio e mettere alle corde l'Arbus. Al 12' **Marco Piras** calcia di poco alto, poi, su azione di rimessa da parte dei padroni di casa la difesa siliquese si fa trovare impreparata e subisce il gol dell' 1 a 0.

Al 30' ghiotta occasione da gol di **Alessio Ibba** che, sotto porta, manca la deviazione.

**Nella ripresa**, al 12°, è ancora **Ibba** da buona posizione a calciare di poco fuori. Al 24' l'Arbus raddoppia col n. 23 (in netta posizione di fuorigioco non rilevata dall'arbitro).

I sarcaxini comunque non demordono e prima con **Corda** poi col duo **Porcu - Pontis** cercano di accorciare le distanze ma il risultato non cambia.

**Il S'Arcaxiu** è fanalino di coda con 5 punti. Il campionato riprende l'8 gennaio a Siliqua contro il Real Putzu Decimoputzu, con inizio alle 14.30. ■

**MAURIZIO PIRAS**  
mauriziopiras59@gmail.com



## RIFIUTI, IL RITIRO AFFIDATO ALLA DITTA SICILIANA "ONOFARO"

■ **SARÀ LA DITTA "Onofaro Antonino"**, che ha la sede centrale a Messina, a occuparsi del servizio di nettezza urbana per conto del Comune di Siliqua. La ditta siciliana era arrivata seconda nella gara d'appalto, e dal 20 dicembre rimpiazza la cooperativa siliquese Ecogreen, vincitrice del bando. La rottura tra il Comune e la cooperativa uscente si è consumata ufficialmente sabato 18 dicembre, quando **Roberto Corda**, presidente dell'Ecogreen, ha ricevuto la notifica della risoluzione del contratto che legava la sua impresa al

Municipio. Una comunicazione di poche righe, firmate dal responsabile del servizio tecnologico manutentivo dell'Ufficio tecnico comunale, **Paolo Meloni**, con le quali si dichiarava che l'Ecogreen era sollevata immediatamente dall'incarico della raccolta dei rifiuti solidi urbani a Siliqua. «**NON AVEVAMO** ricevuto alcun preavviso», commenta **Corda**, «in ogni caso, per il momento preferisco non commentare la vicenda: è tutto nelle mani del nostro legale». Il provvedimento è stato motivato con "gravi inadempienze contrattuali" conte-

state all'Ecogreen: la principale sarebbe la mancata osservanza del contratto collettivo nazionale Fise. Che ne sarà ora dei lavoratori della cooperativa? Dovrebbero essere assorbiti dalla ditta Onofaro, che già dal 20 dicembre garantirà il servizio di raccolta.

Intanto i carabinieri di Siliqua indagano su un furto avvenuto proprio il 19 dicembre scorso, ai danni dell'Ecogreen: sono spariti circa cento litri di gasolio. ■ **PAOLO VALLONE**

[pa\\_vallone@hotmail.com](mailto:pa_vallone@hotmail.com)  
(fonte: L'Unione Sarda)

## GUTTURU MANNU, CONSIGLIO STRAORDINARIO DEL 13 DICEMBRE

■ **CONSIGLIO COMUNALE** convocato in seduta straordinaria e urgente a Siliqua. Solo un punto all'ordine del giorno: l'istituzione dell'area protetta di "Gutturu Mannu". I motivi dell'urgenza, si precisa nell'atto di convocazione, sono dovuti all'immi-

nente scadenza del termine (15 dicembre) entro il quale i Comuni interessati devono formalizzare la loro volontà di entrare nel parco regionale. Il Consiglio si è riunito il 13 dicembre scorso nei locali del Montegranatico. ■ **PAOLO VALLONE**

## CONSIGLIO COMUNALE, SEDUTA ORDINARIA DEL 26 NOVEMBRE

■ **SI E' TENUTO** lo scorso 26 novembre nei locali dell'ex Monte Granatico, in seduta ordinaria, il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti al seguente ordine del giorno: **a)** Ratifica deliberazione G.C n. 93 del 14 ottobre 2010 "Variazione al n. 4 al bilancio di previsione per l'esercizio 2010"; **b)** Assestamento di bilancio per l'anno 2010; **c)** Realizzazione opere di miglioramento fondiario costituite da ampliamento e adegua-

mento del caseificio aziendale, viabilità aziendale, realizzazione recinzione a settorizzazione e cavalca fossi e capofossi, in località Monte Accas - Por - Reg. CEE 1257/99 - anno 2006. Ditta Soc. semplice Fratelli Frau / Frau Carlo. Richiesta N. O. C.C. Art. 4 D.A. 2266/U del 20 dicembre 1983; **d)** Consiglio comunale dei ragazzi - Istituzione - Approvazione regolamento.

**HANNO PARTECIPATO** alla seduta: il sindaco **Piergiorgio Lixia**,

i consiglieri **Roberto Todde, Daniele Corda, Annalaura Curreli, Francesco Frongia, Stefano Frongia, Pietro Ghiani, Robertino Pirastru, Alessandra Porcu, Sara Secchi, Emilio Boi, Michele Cabula, Simonetta Piras, Andrea Busia, Giacomo Pitau, Piermauro Sarais, Annalisa Todde.** ■

**ROBERTO COLLU**  
[roberto.collu@alice.it](mailto:roberto.collu@alice.it)

## GIUNTA, ROBERTO TODDE DELEGATO ASSESSORE ALL' AMBIENTE

■ **IL CONSIGLIO COMUNALE**, si è riunito il 21 dicembre scorso col seguente ordine del giorno: "Dimissioni del consigliere dott. **Roberto Todde** dalla carica di presidente del Consiglio comunale, elezione nuovo presidente". **Sara Secchi** è stata eletta nuovo presidente del Consiglio comunale,

mentre **Roberto Todde** sarà il nuovo Assessore all'Ambiente, Servizi Tecnologici e Pianificazione Territoriale. La carica era rimasta scoperta dopo le dimissioni di **Michele Cabula**, passato all'opposizione. ■ **ROBERTO COLLU**

## IL DOLCE NATALE ORGANIZZATO DAL COMITATO DELLE ASSOCIAZIONI

■ **NEI GIORNI** 18, 19 e 22 dicembre, presso l'Antica casa Bachis, nel corso Repubblica si è svolta la rassegna "Il dolce Natale", organizzata dal comitato delle associazioni di Siliqua: Pro Loco, Auser, Banda Musicale "G. Verdi", CIF, Volontariato S. Marco, Terza Età, Coro Cantu e Sentimentu, Compagnia Teatrale San Giorgio e Pan.

Nel corso della manifestazione gastronomica c'è stata la degustazione delle marmellate di corbezzolo, mirto e fico d'india; dei dolci preparati con le marmellate; delle caldarroste; assaggio della Sangria ai frutti di bosco. Inoltre, l'esposizione etnografica de "Sa coxina antiga". ■ **ROBERTO COLLU**

## . Incontro con l'arte

**MONICA MATTA: «LA PITTURA PER ME E' UN PASSATEMPO»**

**C**ON L'INTERVISTA a **Monica Matta** si conclude la nostra rassegna di presentazione delle donne che hanno preso parte alla esposizione di primavera "I colori dell'anima". Monica tiene subito a precisare di non considerarsi una pittrice, ma ama la pittura ed è sicura che nessuno rimane impassibile di fronte ad un'opera d'arte, ad un dipinto in modo particolare. Alla mostra ha presentato i suoi disegni.

«Per il momento - dice Monica - mi occupo principalmente di disegno, è la cosa che mi riesce più semplice, forse perché non ho una preparazione di base adeguata che mi possa consentire di fare altro». **Monica, quando hai cominciato a sentire l'interesse per l'arte?**

«Secondo me, non esiste un momento particolare per sentire il bisogno e l'interesse per l'arte. Penso che l'ora sia dentro di ognuno di noi. Credo, inoltre, che nessuno possa rimanere impassibile di fronte ad un'opera d'arte».

**E' stato un interesse improvviso o l'esternazione di una passione covata da tempo?**

«E' una cosa che mi ha sempre attirato, disegno per mio piacere, per esternare ciò che in quel

momento sento, per scaricare lo stress, per dare forma a una fantasia. Fino a qualche anno fa il mio impegno era soltanto saltuario. Ora, invece, da quando per



una volta la settimana frequento le lezioni di Eliana Maccioni, cerco di avere più disciplina per lavorare con metodo».

**In seguito, cosa hai fatto per approfondire e coltivare questo interesse?**

«Ho sempre avuto in mente l'idea di una scuola, ma lavorando mi rimane poco tempo disponibile. Poi, quando ho saputo che avevo la possibilità di prendere

lezioni a Siliqua, ho colto l'occasione al volo».

**Ti ispiri a qualche modello?**

«Non ho dei modelli particolari, però mi piacciono gli impressionisti (Monet, Van Gogh) e anche i pittori contemporanei (astrattisti, realisti)».

**Hai dei soggetti preferiti? Quale criterio segui nella scelta del soggetto?**

«Mi piace disegnare ritratti e animali, un po' meno la natura morta e i paesaggi. Comunque, mi deve colpire e devo conoscere bene il soggetto, altrimenti non riesco a riprodurlo».

**Qual è la natura e lo stile delle tue opere? Ne hai fatte molte?**

«Il mio stile ancora non è definito, mi limito a osservare. Immagino nella mia testa e poi cerco di riprodurlo a mio modo. Le mie "opere" o gli "esperimenti", come le chiamo io, sono poche, poiché, avendo poco tempo a disposizione, non riesco a dedicarmi quanto vorrei a questo mio passatempo». ■

**GINO IANNELLO**  
gino.iannello@yahoo.it

**. Concerto di musica sacra a Siliqua, al via i preparativi**

■ **IL COMUNE DI SILIQUA** in collaborazione con il coro polifonico "Cantu e Sentimentu", con la direzione artistica di Andrea Agostino, organizzano "Il Festival della Musica Sacra, Cantando al Signore". La Manifestazione si terrà **sabato 19 e domenica 20 marzo 2011** presso i locali del Monte Granatico. Un concerto nel cuore della Quaresima con il canto sacro dedicato a **Monsignor Frisina**, maestro delle cerimonie liturgiche sacre e alla figura del grande Don **Graziano Muntoni** vittima dei clan di Orgosolo. **Sabato 19 marzo** si aprirà la manifestazione con l'inaugurazione della Mostra che sarà allestita al Monte Granatico sui Santi e Beati venerati in Sardegna e nei vari paesi dell'Isola, curata da **Walter Melis** e **Andrea Agostino** e inaugurata dal sindaco **Piergiorgio Lixia**. Vi sarà poi l'esibizione del Coro Polifonico Cantu e Sentimentu, con il soprano **Elide Uchesu**; sarà un clima semplice dedicato alla visita della mostra

dove verranno esposte 45 icone in bianco e nero dei Santi venerati nei vari paesi. **Domenica 20 marzo** dalle ore 9,00 alle ore 12,00 visitazione della mostra. Alle ore 17,30 apertura della serata con l'esibizione della Banda Musicale "G. Verdi" di Siliqua e l'esibizione dei Cori: Cantu e Sentimentu di Siliqua, il Coro Polifonico di Musei e il Coro Polifonico di Villacidro. Ospiti della serata la sorella di Don Graziano Muntoni, signora **Caterina Muntoni**, il contraltista **Gianluca Belfiori**, il soprano **Elide Uchesu**. La Rassegna ha lo scopo di favorire l'incontro di cori desiderosi di manifestare le proprie interpretazioni di musica sacra, ascoltando, imparando a vivere lo spirito della musica e contribuire alla conoscenza e all'amicizia artistica e culturale fra i popoli, sempre attraverso l'approfondimento dei suoi significati spirituali. Si valorizzeranno le espressioni di canto corale sacro composte da **Monsignor Frisina**. ■ **R.C.**

**. Siliquesi nel mondo****GIUSEPPE UCCHEDDU, 43 ANNI LONTANO DA SILIQUA**

**Q**UANDO, dopo oltre quarant'anni, si è ancora legati alla propria terra d'origine, ogni occasione è buona per fare una rimpatriata, propizia per tornare al paese natio e trascorrere qualche giorno con i parenti e con gli amici "superstiti". **Giuseppe** (Pino per gli amici) **Uccheddu** ha approfittato della festa dei sessantenni per ritornare a Siliqua: ha colto al volo l'invito che sicuramente gli hanno rivolto gli organizzatori della ricorrenza e l'aereo velocemente l'ha portato nella terra d'origine, che aveva lasciato oltre quarant'anni fa, all'età di appena diciotto anni. E' stato sicuramente festoso ed emozionante trascorrere un giorno con molti coetanei, con alcuni dei quali forse non s'incontrava da molto tempo.

**Giuseppe, per una questione pratica ti do del tu, in che periodo sei andato via da Siliqua e perché?**

«Nel gennaio del 1968. Sono partito con il mio amico coetano Gabriele. Motivo della partenza? Scarse prospettive di lavoro».

**Dove risiedi attualmente?**

«Risiedo a Sopramonte, una frazione di Trento, alle pendici del Monte Bondone, a 650 metri sul livello del mare».

**Qual è stata la tua attività lavorativa? Prima di partire cosa facevi?**

«Mi sono arruolato nell'esercito come allievo sottufficiale, e ho raggiunto il massimo della carriera con il grado di maresciallo maggiore aiutante. Prima di arruolarmi avevo frequentato un corso di formazione professionale a Decimomannu, con la prospettiva di un'eventuale occupazione come operatore di macchine chimiche presso una delle indu-



strie in via di installazione in Sardegna, tipo Snia».

**Sei in pensione? Quali sono i tuoi legami con Siliqua?**

«Sono in pensione da una decina d'anni. A Siliqua ho ancora due sorelle e un fratello.

Quando vengo in Sardegna, sono ospite della sorella Anna e del marito Francesco con i quali siamo legati in modo particolare».

**In continente ti sei trovato bene? In che misura hai sof-**

**ferto lo "stacco" dal paese natale?**

«Il tempo di ambientarmi e poi tutto è andato liscio. Penso che ogni sardo degno di tale origine, abbia avuto i suoi momenti di sofferenza, staccandosi dalla terra natia».

**Hai famiglia? Quali sono le tue occupazioni del tempo libero?**

Sì. Mi sono sposato con Daniela nel 1975 e ho due figlie: Valentina, 32 anni, sposata con Massimo, e mi ha dato la nipotina Giulia. L'altra figlia si chiama Francesca e ha 31 anni, entrambe abitano a Sopramonte. Lavoretti in casa e qualche collaborazione con gli amici occupano il mio tempo libero».

**Potresti dare un buon consiglio ai tanti giovani di Siliqua che si apprestano a diventare emigrati di ultima generazione?**

«Non è facile dare consigli in questo campo. Una cosa è certa: bisogna andare dove il lavoro dà maggiori opportunità e adeguarsi di conseguenza».

L'incontro con Giuseppe è stato suggerito e facilitato dalla sorella Anna e dal cognato Francesco, che il Giornalino ringrazia infinitamente. ■

**ROBERTO COLLU**  
roberto.collu@alice.it



**Sito web: [www.comune.siliqua.ca.it](http://www.comune.siliqua.ca.it) - Tel. 349 7234200**

## Argomenti &amp; Attualità

## SACCHETTI DI PLASTICA, ADDIO!

■ **L'ANNO APPENA** iniziato si apre all'insegna dei buoni propositi per quanto riguarda la tutela dell'ambiente: dal 1° gennaio nel nostro Paese sono stati messi al bando i sacchetti di plastica, non soltanto compagni abituali di tante spese al supermercato, ma anche pericolosi oggetti che hanno invaso le nostre case e profanato gli ecosistemi di tutto il pianeta.

È infatti l'inquinamento di cui essi si sono resi responsabili ad aver creato da tempo serie preoccupazioni, e non solo in Italia: sulla base dei dati raccolti dall'UNEP (il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente), le buste di plastica, che trascinate dai fiumi si riversano in mare, continuano a provocare la morte di milioni di esemplari tra uccelli, pesci, cetacei, tartarughe ed altri animali marini. Ad esempio, le foche le scambiano per meduse, gli uccelli per pesci; tutti le mangiano e, in molti casi, le danno ai loro piccoli con conseguenze drammatiche e altamente tossiche che si trasmettono attraverso la catena alimentare. Sono stati trovati frammenti di plastica persino nei nidi di alcune specie di uccelli in lontane isole dell'Oceano Pacifico.

**E SE GLI AMBIENTI** acquatici soffrono, non se la passano meglio quelli sulla terraferma: i sacchetti sono volatili e si disperdono con facilità nell'ambiente, restando impigliati nei rami o sepolti tra le foglie dei boschi e contaminando i terreni agricoli. L'Agenzia Europea per l'Ambiente stima che una busta di plastica resti nell'ambiente da un minimo di 15 ad un massimo di mille anni e che tutte quelle utilizzate nel corso dell'ultimo trentennio siano ancora in circolazione: si parla di centinaia di miliardi di sacchetti! In Italia, in verità, lo stop arriva con un anno di ritardo dovuto per lo più agli interessi e alle

pressioni degli industriali della Unionplast, l'associazione che rappresenta le aziende italiane della trasformazione di materie plastiche, che anche nei mesi scorsi aveva fortemente criticato il decreto del governo e s'era appellata al Parlamento per la sua revoca.

**EPPURE** non dovrebbe oramai esserci alcun dubbio sulla poca convenienza, sotto ogni aspetto, dei

sacchetti incriminati dal momento che il basso costo di produzione o d'importazione si scontra con quello sproporzionatamente elevato di raccolta e smaltimento.

Inoltre, come confermato da Legambiente, ogni anno nel mondo vengono consumati tra i 500 miliardi e i mille miliardi di sacchetti di plastica monouso; l'Europa ne consuma annualmente 100 miliardi (equivalenti a circa 12 milioni di barili di petrolio). E in Italia? Le cifre non sono meno impressionanti: 20 miliardi di sacchetti, approssimativamente 300 a testa! In altri termini, 8 kg di CO<sub>2</sub> all'anno per famiglia...

**MA SE** il nostro Paese cerca ora di correre ai ripari, altri lo hanno fatto da tempo, in modo totale o parziale tramite veri e propri divieti o politiche di disincentivazione verso il consumatore. In Irlanda, per esempio, fin dal 2002 il governo ha imposto una tassa di 15 centesimi sulle buste non biodegradabili; il risultato è stato quello di ridurre l'uso addirittura del 90%. In Germania, in cui il consumo era già di per sé basso (65 a persona), è stata sufficiente una campagna informativa che

ha fornito argomenti convincenti e dispensato buoni consigli. Dove però non si ha la fortuna di essere tutti così virtuosi, ecco imporre sanzioni pecuniarie, più o meno salate, e addirittura la prigione: è il caso del Sudafrica e, relativamente alla multa, della Cina. Già, la stessa Cina che in generale non brilla certo per il rispetto dell'ambiente, sacrificato in nome di una industrializzazione spesso sconsiderata. Tuttavia, è dal 2008 che il governo di Pechino ha proibito a supermercati e negozi di distribuire sacchetti inferiori a 25 micron di spessore e nel frattempo la riduzione dei consumi è stata di oltre il 60%. Tra Asia e Africa si trovano sorprendentemente vari altri divieti, mentre paradossalmente sono i Paesi occidentali e sviluppati a doversi impegnare di più.

**QUALI, DUNQUE,** le alternative possibili al classico sacchetto in polietilene?

Anzitutto, i sacchetti biodegradabili, il cui uso, secondo Legambiente, può dare un forte impulso alla filiera delle bioplastiche anche in Italia; questi sono riutilizzabili per il trasporto di cose e per i rifiuti differenziati. Ci sono poi i sacchetti di carta robusta, a loro volta riutilizzabili e riciclabili, e le borse realizzate con stoffe di buona qualità o con materiali riciclati.

Per quanto riguarda queste ultime, se ne possono trovare di vario tipo in commercio; sono pratiche, lavabili e non corrono il rischio di rompersi quando si trasportano oggetti pesanti o di vetro. Insomma, niente di più della vecchia sporta che, fino a neanche troppi decenni fa, le nostre nonne avevano la buona abitudine di portarsi dietro quando andavano a fare la spesa. ■

**LAURA VARGIU**  
laura-vargiu@libero.it



## Primo premio al concorso di canti in lingua sarda

### IL CORO POLIFONICO CANTU E SENTIMENTU PROTAGONISTA A SARULE

■ **VINCERE** un concorso musicale fa sempre piacere perché concretizza il riconoscimento e la validità di un lavoro svolto con scrupolosa attenzione. Ma, per l'Associazione Cantu e Sentimentu, che ha vinto il primo premio al 1° Concorso corale di canti popolari in lingua sarda, l'affermazione concorsuale assume maggiore prestigio artistico, perché arriva dopo anni di un intenso lavoro dedicato allo studio e alla rielaborazione di testi in lingua sarda, che ha portato alla formulazione di un ricco repertorio

esibito in molte piazze e teatri della Sardegna, con qualche puntata anche fuori regione..

Nel lungo percorso di formazione del gruppo delle coriste non è mancata nemmeno un'

intensa creatività, ispirata dalle capacità e dalla lunga preparazione in musica corale della maestra del Coro, **Alida Cabitza**, che ormai a Siliqua è ben conosciuta e non ha bisogno di ulteriori presentazioni.

**IL CORO FEMMINILE** Cantu e Sentimentu ha vinto il primo premio del 1° Concorso corale di canti popolari in lingua sarda, per la migliore interpretazione di "Non potho reposare", di cui è autore Vadore Sini. E appunto la manifestazione, svoltasi a **Sarule** il 27 novembre 2010 alla presenza di un numeroso pubblico entusiasta, era dedicata al poeta Valore Sini, un artista che si è sempre servito della



lingua sarda per esprimere in versi la sua poesia. Il Nostro Coro ha avuto anche il secondo piazzamento per il brano inedito "Tittia", scritto dalla maestra **Alida Cabitza**.

**IL CONCORSO** - dice il relativo bando - è riservato esclusivamente a complessi corali ed etnici amatoriali e si propone l'obiettivo di far conoscere ad un largo pubblico usi e costumi diversi che creano il più eterogeneo stile-folkloristico musicale in Italia. Ha inoltre lo scopo di favorire e stimolare gli incontri

tra realtà diverse e lo scambio culturale. E noi siamo certi che il Coro Cantu e Sentimentu, con la sua esibizione specifica e nel corso del con-

certo pubblico di tutti i partecipanti, ha risposto pienamente al raggiungimento dell'obiettivo e dello scopo del concorso.

Infatti, proprio per intensificare e ampliare lo scambio culturale, che è uno degli obiettivi primari dell'Associazione, il Coro ha intrapreso attività di gemellaggio con alcuni prestigiosi cori del territorio.

Il successo della manifestazione di Sarule è stato completato dalla significativa presenza del figlio del poeta Vadore Sini. ■

**GINO IANNELLO**  
gino.iannello@yahoo.it

## I punti dove potete trovare il Giornalino di Siliqua

■ **I PUNTI** vendita dove potete trovare il Giornalino sono i seguenti: Tabaccheria di Roberto Devino, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pitzianti, Cartolibreria Katia Orrù, Car-



tolibreria Frongia Gabriella, Market di Cristina Bachis, Market di Raffaella Talana, Tabaccheria di Simone Ghiani, Bar Sardegna di Greca Orrù. ■

## ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

■ **RINGRAZIAMO** i lettori che hanno contribuito, spontaneamente, alle spese di gestione del Giornalino. Per una questione di trasparenza, pubblichiamo i nomi di chi ha contribuito per questo numero (offerte elargite dal 1° al 20 Dicembre): Cristina Bachis e clienti, clienti tabaccherie Devino e Ghiani, clienti Bar Greca Orrù, clienti Cartolibreria Frongia, clienti Cartolibreria Orrù, market Raffaella Talana, Enoteca Fabrizio Pitzianti e clienti, Vincenza Tola, Efisio Alba, Orificeria Marcello Man-

cosu, Giuliana Pisanu, Rosella Pittau, IT di Gianfranco Ghiani, Sergio Serra, Loredana Deidda, Pasticceria Bachis/Serra, Michele Corrias, Pieri Carta, Massimiliano Corda, Mariolina Urracci, Ennio Serra, Antonia Diana, Virgilio Aiana, Stefanina Maccioni. Urracci Assunta, Mariangela Piras, Rosanna Congiu, Maria Marconi, Mercedes Piras, Giovanni Orrù, Franca Pisu, Matilde Bachis, Pinuccio Esu, Gina Cadeddu, Angelo Melis, Pinuccia Casula, Salvatore Ibba, Annibale Piras, Nino Todde, Roberto Todde ■

## COMUNICAZIONE

■ **IL BAR PIZZERIA "BERMUDA"**, sito nel Corso Repubblica a Siliqua, informa la sua spettabile clientela che il proprio recapito telefonico è cambiato. Il nuovo numero è il seguente: 0781 779026. ■

## · Musica de sa terra nostra

### CAROVANA FOLK, AVVINCENTE POLIFONIA RITMICA

■ **IL PATRIMONIO** musicale isolano conduce la sua essenza, annoverando anche peculiarità divergenti dai noti aspetti salienti di matrice tradizionalistica. Una corposità canora, si rinnova di ritmici impulsi, prevalse in un'efficacia polistrumentale, nata dalla professionalità multifaccettata d'una formazione accattivante e di pregnante stile.

Un'estensione sonora, dal lascito energico, corredata d'inevitabile danzante istinto.

Fautrice d'inebrio uditivo, conduce il suo ascolto all'esponenziale coinvolgimento dell'ascoltatore.

Tale mixer polifonico lo si riconosce nei **Carovana Folk**, (nella foto da sinistra verso destra :

**Andrea Ferrari**, voce e flauto traverso, **Alberto Sathya Congiu**,

chitarre, **Marco Profeti**, basso, **Matteo Milia**, batteria e percussioni, **Riccardo Zedda**, Banjo, **Nicolò Nio**, fisarmonica, tastiere, sintetizzatori ed elettronica assortita.

**Il vostro percorso artistico enuncia una poliedricità di generi collaboranti tra loro, qual è la base sulla quale verte il vostro impegno riuscendo a rimarcare un avvincente successo?**

«L'essenza meticciosa della nostra musica è dovuta al fatto che i componenti del gruppo provengono tutti da generi musicali differenti, chi viene dal rock, chi dal progressive, chi dal country-bluegrass, dal reggae, chi dalla house elettronica, e così via. Questa miscela costituisce l'impronta che utilizziamo per contaminare le sonorità popolari del mondo. Questo genere si chiama Patchanka (miscela di stili), un mix esplosivo che ti induce a muoverti, a saltare e ballare, come capita ai nostri concerti».

**Gli albori della vostra carriera precludono l'aggiudicarsi del primo posto della Categoria "Inediti" al "Festival Rock Amicizia" di Lanusei. Potreste parlarcene e indicare quali sono stati i vostri riscontri?**

«Sì, è stata una bella esperienza, due giorni immersi nella musica più varia, con tantissimi musicisti, gruppi, cantanti e una giuria d'eccellenza. Abbiamo vinto la categoria brani inediti con il brano Dove il sole non va, pubblicato poi nel 2008 da Sp Produzioni.



L'esperienza del festival ci ha poi consacrato al pubblico della nostra isola regalandoci indirettamente la florida attività concertistica che portiamo avanti».

**La ritmicità del vostro singolo, intitolato "Dove il sole non va", esprime un notevole coinvolgimento durante il suo ascolto. Potreste descriverci in quale contesto è nata la sua creazione e quale a vostro parere sia il contenuto portante, ovvero il messaggio chiave del testo?**

«Una melodia tirata fuori da uno dei tanti cassette dentro il cervello, che forse era lì da sempre, è un testo che non fa altro che dare alla musica una cadenza ritmica rafforzandola! Parla di un viaggio ipnotico dentro se stessi alla ricerca di un qualcosa o di un qualche luogo immaginario o no che cerchiamo di raggiungere nella nostra vita. E' anche senza dubbio un brano la cui chiave di lettura è molto soggettiva».

**Le vostre esibizioni nelle varie manifestazioni canore**

**hanno concesso a voi l'opportunità di rapportarvi con artisti di fama nazionale, chi furono e come giudicate queste esperienze nel procedere della vostra carriera?**

«Per nostra fortuna per quanto relativamente "giovane", questa formazione, ha fatto diversi concerti in giro per l'isola durante i quali ci è capitato di "dividere il palco" con validissimi artisti e gruppi sardi e non, tra questi memorabili i live con Ratti della Sabina (Lazio), Torpedo (Lazio),

i Bisca con Zulù (ex 99 posse - Campania), Sasha Torrisi dei Timoria (Emilia Romagna), Train To Roots e Tamurita.

Abbiamo avuto modo di conoscerli,

suonare con loro e con alcuni abbiamo stretto delle

amicizie e collaborazioni. Sergio Piras (voce dei Tamurita) per esempio è il nostro produttore e manager da ormai 5 anni».

**Quali sono i vostri prossimi progetti discografici?**

«Bellissima domanda, nel mese di Dicembre è uscito il brano Family Folk, contenuto anche nel nostro singolo "Dove il sole ..non va" (Sp Produzioni 2008), uscirà in distribuzione nazionale all'interno della nuova compilation di Zente Noa dal nome "Sardo Alternativo", insieme ai più grandi nomi del panorama musicale "alternativo" *made in Sardinia*. Inoltre a Marzo inizieremo le registrazioni di un disco live in studio che conterrà al suo interno i brani più richiesti ai nostri concerti, nuove versioni dei due brani pubblicati nel nostro primo singolo e un pezzo inedito che anticiperà poi l'uscita del nostro primo album».

ENRICA MELONI  
enricaspol@libero.it

## . In viaggio per il mondo ....

**NAMIBIA, IL GIOIELLO D'AFRICA**

■ LA NAMIBIA è celebre per i contrasti del suo paesaggio. Si ritiene che il **Deserto Namib**, con le sue alte dune e la sensazione di immenso spazio aperto, sia il più antico deserto del mondo. L'altopiano centrale, dalle savane cosparse di rovi e dagli aspri monti che s'innalzano bruscamente dalle pianure, termina a sud nel maestoso **Fishriver Canyon**. Nel nord del Paese, i paesaggi variano dalla densa macchia e aperte pianure della Piana di **Etosha**, alla savana boscosa e alla vegetazione lussureggiante. Testimoni dell'antichità sono le impronte di dinosauro conservate nella pietra arenaria e le incredibili piante fossili chiamate *Welwitschia*. La Namibia è suddivisa in tre regioni ben distinte: Il **Deserto del Namib** è un lungo e stretto deserto che si estende lungo tutta la costa del Paese, cosparso di catene di dune, fiumi prosciugati e canyon profondamente erosi. L'**Altopiano Centrale** si estende da Nord a Sud, con un'altitudine media fra i 1000 e i 2000 metri; questa zona offre paesaggi impressionanti, aspre montagne, sporgenze rocciose, vallate sabbiose e pianure infinite. Il **Deserto del Kalahari** è caratterizzato da lunghe dune di sabbia rossa, coperte di vegetazione, da pianure di macchia densa a nord-est della Piana di **Etosha**, includendo le zone piovose del **Kavango** e **Caprivi**, foreste tropicali, fiumi perenni e savana boscosa. La Namibia è il primo Paese ad includere nella propria Costituzione la protezione dell'ambiente e l'utilizzo sostenibile della fauna e flora selvatiche. Le riserve nazionali e i parchi appartengono al Governo e sono gestiti dal Ministero dell'Ambiente e del Turismo. Il **Centro Nord**: fra i fiumi **Okavango** e **Kunene** si trova l'**Ovamboland**, dove vivono circa i due terzi della popolazione na-

mibiana. Il **Nordovest** è dominato da una catena di aspre montagne e profonde scarpate, arso dall'implacabile sole del deserto e abitato quasi esclusivamente dalla tribù **Himba**. Il **Nordest**: il corridoio di **Caprivi** lungo 450 km, è la regione più tropicale della Namibia dove scorrono i fiumi **Okavango**, **Kwando**, il **Chobe** e lo **Zambesi**. Il fiume **Okavango** è sicuramente uno degli ultimi paradisi naturali dell'Africa; prima di sparire nei meandri sabbiosi del Kalahari il fiume si dirama in un immenso delta che ospita rare specie quali l'antilope **Sitatunga** o il cane selvaggio del Capo.



LE ACQUE LENTE e perenni alimentano intricati labirinti di papiro, la crescita di ampie distese di giacinti acquatici e di palmizi. La **regione centrale** della Namibia è il cuore del Paese, dove si trova la vibrante capitale **Windhoek**: una città dinamica e cosmopolita, ricca di alberghi confortevoli, negozi raffinati e bistrot accoglienti. I monumenti nazionali variano dalla sede del Parlamento al recente Campo degli Eroi. Si possono visitare i vari musei, la Biblioteca Nazionale, gli Archivi Nazionali, la Galleria d'Arte e i Giardini Botanici. A soli 15 km da Windhoek si trova la Riserva **Daman Viljoen**, perfetta per passare una giornata di relax osservando gli animali. A 90 km, invece, il centro termale **Gross Barmen**, dove ci si può rilassare in bagni d'acqua termale bollente; fra Windhoek e Swakopmund si tro-

va **Spitzkoppe**, la meta ideale per i fanatici della scalata. Lasciando la capitale in direzione sudovest, vi consigliamo di percorrere la strada del Passo del **Gamsberg** che unisce la regione centrale alla costa offrendo spettacolari panorami, discenderete l'altipiano, passando per il deserto del **Namib**, per il fiume e il Canyon **Kuiseb**. La **regione meridionale** è delimitata dalla secca savana del **Kalahari** ad est e dal **Namib** ad ovest, dove si trova il **Fishriver Canyon**: un sentiero lungo 90 km, considerato una delle meraviglie naturali della regione sudafricana. Sono disponibili alloggi al Centro termale **Ai-Ais** e al campeggio **Hobas**. Lungo la costa, si possono ammirare le rovine della città mineraria "fantasma" di **Lomansko**: caratterizzata da residenze signorili distrutte dal vento e gradualmente inghiottite dalla sabbia. A circa 70 km a sudovest di **Maltahöhe**, nel cuore di dolci colline rosse, si trova il castello **Duwiweb**, una spettacolare struttura rettangolare di pietra arenaria rossa. Più a sud la foresta degli alberi faretra e il "Campo da Gioco dei Giganti", un ammasso impressionante di enormi ciottoli. Il periodo migliore per visitare la Namibia va da ottobre a febbraio, si raggiunge l'aeroporto di Windhoek da Francoforte, il volo dura 9 ore e il fuso orario è di -1h rispetto all'Italia; è necessario il passaporto con validità residua di almeno 6 mesi dal momento dell'arrivo nel Paese mentre non è richiesto alcun visto d'ingresso per turismo fino ad un massimo di 90 giorni di permanenza nel Paese. ■

MICHELE IANNELLO  
michele\_iannello@yahoo.it

. **Compagnia teatrale San Giorgio, "Un simpatico presepio"**

■ LA COMPAGNIA teatrale San Giorgio, presieduta da **Rosanna Uccheddu**, ha presentato il 19 dicembre scorso, all'Oratorio, lo spettacolo musicale "**Un simpatico presepio**", un'apprezzata esibizione che i bambini della compagnia teatrale, ha eseguito per augurare un buon Natale e felice anno nuovo. ■ R.C.

**Rubrica medico-sanitaria****L'APPARATO GENITALE (parte 1)**

■ **PER APPARATO** genitale si intende quell'insieme di organi e strutture atti alla riproduzione e all'accoppiamento negli animali superiori.

L'apparato genitale è composto da tre organi distinti:

- **Le gonadi** sono organi anatomici che negli animali producono i gameti e gli ormoni sessuali. Nell'uomo sono rappresentate nella donna dalle ovaie (situate nell'addome) e nell'uomo dai testicoli (posti nello scroto);

- **Gli organi genitali esterni;**  
- **Gonodotti.**

**Le gonadi**, sia maschili che femminili, sono organi anatomici, nella fattispecie si tratta di ghiandole che negli animali (compreso l'uomo), producono sia i gameti (ovvero le cellule riproduttive) sia gli ormoni sessuali.

**Gonadi maschili**

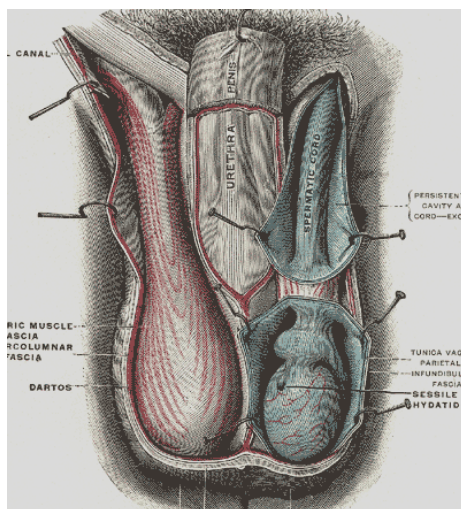
**ABBIAMO** precedentemente detto che le gonadi maschili sono rappresentate dai due testicoli.

Negli ultimi mesi o anche nelle ultime settimane della vita uterina o addirittura appena prima della nascita o poco dopo, i testicoli migrano in basso, si infilano cioè in un canale fatto da alcuni muscoli, il **canale inguinale**, e attraversando la parete addominale, passano dall'interno a fuori, a lato del pube finendo sotto al pube, contenuti dalla pelle che in quella zona è molto abbondante. Poiché i

testicoli del bambino pesano qualche grammo, la pelle che li accoglie assume la forma di un sacchetto (**sacco scrotale o scroto**).

In conseguenza della posizione dello scroto al di fuori della cavità addominale, la temperatura all'interno di esso è di circa 3°C inferiore a quella presente all'interno dell'addome.

I testicoli, o anche chiamati didimi, sono di forma ovale e (a titolo informativo) il loro



peso nell'adulto è più o meno 30 grammi, anche se uno dei testicoli può essere un po' più pesante e più grande dell'altro. All'interno della borsa scrotale potrebbero altresì trovarsi in posizione differente (uno un po' più in alto o in basso).

A far scendere i testicoli nello scroto sono gli ormoni, cioè delle sostanze che, secrete in piccole quantità da particola-

ri ghiandole, vengono versate nel sangue e contribuiscono alla nostra crescita.

Essi hanno la funzione di produrre gli spermatozoi (componente corpuscolata dello sperma volta alla fecondazione) e alla produzione di alcuni ormoni (ormoni sessuali) denominati **androgeni** tra i quali il più importante è il testosterone.

La parola androgeni ha origini greche e significa "che producono uomo".

Si tratta di ormoni caratteristici del sesso maschile, dotati di numerose funzioni:

- **Nell'embrione** intervengono nella differenziazione in senso maschile dei genitali interni ed esterni.

- **Nella pubertà** intervengono nello sviluppo dei caratteri sessuali secondari; aumento masse muscolari; raggiungimento del picco di massa ossea; modificazioni psichiche (aggressività); sviluppo apparato pilifero, libido e funzione spermatica.

- **Nell'adulto** contribuiscono al mantenimento della mascolinità e della libido, mantenimento caratteri sessuali secondari, forza muscolare, trofismo cutaneo e massa ossea. ■

Dott.ssa SIMONA CARTA  
bruscia.75@gmail.com

**Le fontane del Mediterraneo, un progetto di Maurizio Loche**

■ **LE FONTANE DEL MEDITERRANEO** è un progetto nato col sogno di coniugare i valori della pace, della fratellanza e dell'amicizia tra i popoli del Mediterraneo, con lo sviluppo culturale, sociale ed economico della bellissima città di Cagliari, della Sardegna e dell'Italia. Con tale progetto si vogliono mettere in atto tutte le iniziative, a livello loca-

le, nazionale e internazionale per diffonderlo e stimolarne la realizzazione.

Per eventuali informazioni potete contattare il seguente numero **347 0759131**, e-mail: **info@lefontanedelmediterraneo.com**. I dettagli di questa iniziativa si trovano sul sito web: **www.lefontanedelmediterraneo.com** ■ **R.C.**

**Conferenza sulla dietetica sportiva, a Siliqua il 31 gennaio**

■ **L'IMPORTANZA** dei glicidi, dei protidi e dei lipidi nell'alimentazione dello sportivo, sarà questo il tema della 1ª conferenza sulla Dietetica applicata allo sport, che si terrà nei seguenti luoghi e giorni:

► **Palestra Skorpion center** via Montegrappa,1 – Cagliari: **sabato 29 gennaio 2011 ore 15.30** info.: 331 8707579; e-mail: pi.frau@libero.it; sito web: [www.alicetealdi.com](http://www.alicetealdi.com) ;

► **Palestra Body's World** via Giovanni XXIII 3 Siliqua (Ca) **lunedì 31 gennaio 2011 ore 15** info.: 0781 73500. Relatrice la dott.sa **Alice Tealdi** pluricampionessa di body fitness. Info **3276954119**

**SILIQUA, COME ERAVAMO....**

► **NELLA FOTO** una terza elementare del rione di San Giuseppe, anno scolastico 1986-87. *In piedi da sinistra:* Maestro Giulio Piras, Alessandra Porcu, Manuela Muscas, Matteo Todde, Federico Ibba, Graziano Serra; *seduti da sinistra:* Barbara Etzi, Federico Corda, Roberto Volpe, Michele Cabula, Marco Melis ■

### **Siliqua, la festa dei 50enni: i nati nel 1960**



■ **I SILIQUESI** nati nel 1960, hanno festeggiato i 50 anni lo scorso 25 settembre, nel ristorante "Ziu Boicu". Nella foto, *fila in basso da sinistra:* Graziella Sitzia, Antioca Floris, Lisetta Viridis, Anna Rita Murta, Anna Laura Melis, Adalberto Sestu, Antonietta Mereu, Paola Sebastiana Frongia, Ottavia Diana, Agnese Melis, Donatella Cuccu, Matilde Pitzalis, Agostina Codonesu, Antonella Pisanu, Marina Spiga, Duilio Zanda, Francesca Muscas, Maria Teresa Pisu, Franca Sarais, Annalisa Muscas; *seconda fila da sinistra:* Marco Ena, Pier Felice Melis, Sandro Devino, Bruno Melis, Gianfranco Usai, Marco Melis, Daniele Ghisu, Piergiorgio Boi, Paolo Porcu, Giampino Peddio; *terza fila in alto da sinistra:* Mariano Secci, Elvio Farris, Vanni Calleda, Luciano Sitzia, Franco Floris. *Non presenti (nella foto) Roberto Meloni e Simona Pintus.*

## Le ricette di Marco Piras

**Spezzatino alla cacciatora con patate**

■ **IL CUOCO** siliquese **Marco Piras**, in questo numero dedicato alla cucina locale, propone ai lettori del Giornalino di Siliqua, una ricetta gastronomica della cucina tipica sarda, un secondo piatto: **Spezzatino alla cacciatora con patate.**

**Ingredienti per 4 persone:**

800 gr. di spezzatino di manzo, 800 gr. di patate, rosmarino, olio d'oliva, un bicchiere di vino bianco, sedano, 400 gr. di pomodori pelati, foglie di salvia, due cipolle, sale.

**Procedimento:**

■ **SBUCCIATE** le cipolle, pulite il rosmarino, toglie- te i filamenti bianchi del sedano. Lavate le foglie di salvia e tutte le verdure e fate un trito. Poi, in un tegame capiente, versatevi l'olio con il trito prepara- to. Appena è ben caldo, aggiungete la car- ne, lasciate rosolare bene e fate sfumare con il vino bianco. Coprite e proseguite la cottura per 20 minuti. Intanto, pelate le patate, lava- tele e tagliatele a cubetti grossi. Trascorso il tempo indicato, unite le patate allo spezzatino e insaporite. Aggiungete i pomodori pelati, coprite e lasciate cuocere per altri 30 minuti. A cottura ultimata servite la pietanza calda. ■

**IL BARATTO DI SILIQUA**

**Inserzioni GRATUITE con SMS al numero 349-7234200 o via E-MAIL a: roberto.collu@alice.it**

*Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per due edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.*

. **VENDESI** terreno edificabile località Mattixedda 2, posizione panoramica, confinante con zona verde, mq. 704, possibilità di costruzione di una casa bifamiliare. Info 331 5777159.

. **ESEGUO** lavori di ripristino muratura, intonaci e tinteggiatura. Inoltre, come elettricista qualificato, eseguo manutenzione di impianti elettrici il tutto con serietà e professionalità. Prezzi modici. Chiamare dopo le ore 17 al numero 346 2280824 (rif. Mauro).

. **VENDESI** terreno edificabile con vecchia casa, sito in via Duca degli Abruzzi a Siliqua. Le persone interessate possono chiamare il seguente numero: 347 5001323.

. **VENDESI** area fabbricabile di circa 500 mq. edificabile su due livelli, per un massimo di 3 mc/mq, due lati fronte strada, in zona di completamento residenziale di via Carbonia. Prezzo 75.000 € trattabili. Info 328 4329008.

. **VENDESI** moto Ape Piaggio 50, usata, ma in buone condizioni. Inoltre, vendo tino da 500 litri e torchio. Prezzo da concordare. Info 0781 73759.

. **LAUREATA** in Ingegneria impartisce ripetizioni di matematica, fisica, chimica, elettrotecnica per studenti di scuole superiori e Università. Inoltre disponibile per aiuto compiti per casa a ragazzi scuole medie, tutte le materie. Tel. 340 3583271 (Francesca).

. **VENDESI** appartamento INA Casa a Siliqua, sito in Corso Repubblica, 17. Prezzo trattabile. Per informazioni chiamare il numero 0781 73902.

. **AFFITTASI** a Siliqua in via Sa Mitza, locale commerciale con ottima visibilità, solo referenziati. Info 0781 73604.

. **AFFITTASI** locale uso ufficio sito in via Satta a Siliqua. Per informazioni chiamare il numero: 328 7134725.

. **IMPRESA EDILE** di Siliqua esegue costruzioni, ristrutturazioni, intonaci tradizionali e premiscelati. Per informazioni e preventivi chiamare il 347 7384651 (rif. Genesis).

. **ESEGUO** lavoro di tinteggiatura interna su case e appartamenti a prezzi modici. Info. 345 0153253.

. **STUDENTESSA** universitaria impartisce ripetizioni a ragazzi delle scuole medie o superiori (matematica, economia aziendale e ragioneria). Info 347 3499911.

. **ESEGUO** lavori di giardinaggio, piccoli trasporti con smaltimento di erbacce, ferraglia e detriti. Contattatemi al numero 340 0610278.

. **MANUTENTORE** elettrico e idraulico. Reperibilità 24 ore e festivi. Si eseguono inoltre tagli d'erba e smaltimento. Prezzi modici. Info 340 1162679.

. **ESEGUO** ritratti nero su bianco o anticati, completamente a mano, comodamente senza posa, ma con foto nitida. Disponibile in più formati, con possibili aggiunte di scritte e date in vari caratteri. Prezzi soggettivi a partire da 20 €. Si realizzano anche incisioni su vetro. Chiamare dalle ore 13 alle 20, da lunedì a venerdì, al numero 347 8763738 (rif. Greca).

. **DITTA EDILE** esegue intonaci premiscelati e tradizionali, costruzioni nuovo, ristrutturazioni, tinteggiature interne ed esterne, pavimenti e placcaggi. Per info e preventivi 340 9781487.

. **VENDESI** a Siliqua in corso Repubblica, appartamento di 73 mq. composto da tre vani, servizi, balcone e posto macchina. Per eventuali informazioni chiamare il numero 392 0502155.

. **CERCO** lavoro come baby sitter e lavori domestici. Contattare il numero 340 2689373.

. **VENDESI** motocarro, prezzo € 2.000. Info 347 6221076.

. **UTA**, località Carruba Manna, vendesi splendida villa di circa 150 mq, su due livelli, con terreno circostante di 11.600 mq con circa 500 ulivi, bosco e orto. Tel. 347 0759131.

. **VENDO** casa, in via Garibaldi n. 20, composta da 5 vani più servizio, con cortile. Info. 348 0840775.

. **VENDO** appartamento di 90 mq., piano terra, in piazza Sant'Antonio (Centro storico). Info. 329 2932324.

. **VENDESI** casa a Siliqua sita in via Satta n.20. Prezzo trattabile. Info 0781/73084 oppure 346 2315170.

. **SI RIPARANO** cellulari di qualsiasi marca, con qualsiasi tipo di guasto, chiamare per preventivi gratuiti. Prezzi modici. Info 345 2673503.

. **RAGAZZA** seria e volenterosa con comprovata esperienza si offre come assistente domiciliare, se necessita, anche in alcune ore notturne, a Siliqua e Vallermosa. Info 340 5695277.



## Immigrati, diritto al voto E tutto il mondo è paese

■ **CARI LETTORI**, con queste righe vorremo sensibilizzarvi su un argomento che da qualche anno è di attualità e che ci interessa da vicino (dato che viviamo a stretto contatto con gli immigrati) ovvero, il loro diritto al voto. Cominciamo a darvi alcuni dati, secondo l'Istat (Istituto nazionale di statistica): "I cittadini stranieri residenti in Italia al 1° gennaio 2010 sono 4.235.059 pari al 7,0% del totale dei residenti. Al 1° gennaio 2009 essi rappresentavano il 6,5%". Come possiamo notare, quello dell'immigrazione è un fenomeno in continuo aumento, forse favorito anche dal diritto di libera circolazione cui hanno diritto tutti gli europei all'interno della Comunità.

**LA DOMANDA** dalla quale vogliamo partire è: **gli immigrati che vivono in Italia devono avere il diritto al voto?**

Non è facile dare una risposta a questa domanda. C'è chi sostiene che non essendo cittadini dello Stato italiano non debbano votare, e chi sostiene che debbano poter avere questo diritto poiché residenti che pagano regolarmente le tasse. Entrambe le parti hanno le loro motivazioni, ma bisogna soffermarsi a pensare se sia giusto che delle persone che regolarmente vivono nel nostro paese, quindi che contribuiscono a far crescere l'economia nazionale, che vivono con noi, i cui figli vanno a scuola con i nostri, che frequentano i nostri stessi luoghi di ritrovo, non debbano avere la possibilità di eleggere qualcuno che li rappresenti, qualcuno che si preoccupi delle loro problematiche e

che si faccia portavoce dei loro disagi.

Dare loro la cittadinanza e quindi concedere loro dei diritti, non solo dei doveri, significa creare nuovi cittadini; oggi viviamo una realtà che cambia in modo repentino, in cui ci si sposta continuamente, quindi il concetto di cittadinanza andrebbe forse rivisitato e rivisitato.

**CONCEDERGLI** il diritto di voto attivo e passivo sarebbe un modo per facilitarne l'integrazione, che troppo spesso siamo noi stessi cittadini italiani a non favorire, grazie alla nostra mentalità ancora alquanto ottusa e xenofoba. Questo significa renderli par-



te di una comunità, creare un sentimento comune con essi, condividere gli stessi valori e i medesimi interessi, creando lo stesso senso comune.

Noi viviamo con costoro tutti i giorni, vogliamo veramente negare loro il diritto di avere il nostro stesso peso politico?

Ripercorriamo la storia della lotta per il riconoscimento dei diritti civili, politici e sociali. Ricordate la Rivoluzione americana? Lo slogan dei rivoltosi era "*no taxation without representation*", cioè nessuna tassazione senza una rappresentanza, in parlamento

s'intende. La Rivoluzione francese nasce perché i rignicoli d'oltralpe erano stanchi di non poter essere titolari di diritti che ora noi oggi riteniamo scontati e dovuti, ma che per il tempo erano una vera conquista. Per capirci meglio, noi neghiamo loro un diritto che già era richiesto nel lontano 1776, lo facciamo oggi, nel 2010!

**CI CHIEDIAMO** il perché, perché non dar loro la possibilità di esercitare questo diritto? Perché escluderli se non hanno niente di più e niente di meno rispetto a noi? Queste persone raramente tornano nel loro

Paese d'origine, molto spesso sono i figli d'immigrati che vivono qui da quando sono dei bambini. Dobbiamo pensare a noi nella loro stessa situazione. Saperci lontani dalla nostra terra e non accettati completamente nel luogo dove abbiamo i nostri affetti e dove la nostra vita si svolge regolarmente, essere consapevoli di non appartenere più a una comunità e non riuscire a entrare a pieno regime in quella che ci ospita.

Questo tema è bene affrontarlo, perché in questo Mondo in continua evoluzione, in cui la mobilità cresce a livelli esponenziali, sarà sempre più di vitale importanza stabilire se questi possono o no contare quanto qualunque altro cittadino, indipendentemente dalle proprie origini. ■

**ELISA SITZIA**  
elisa.sitzia@yahoo.it

## Si è celebrata lo scorso 8 dicembre la festa dei nonni

■ **IL CIF** (Centro Italiano Femminile) di Siliqua ha organizzato mercoledì 8 Dicembre 2010 la 9ª festa dei nonni. Alle ore 11 è stata celebrata la S. Messa in Parrocchia. Poi, nel pomeriggio nel salone dell'ex Montegranatico una serata di intrattenimento musicale, e la lettura di alcuni elaborati degli

alunni delle scuole di Siliqua. A seguire, un rinfresco e la consegna di un ricordo della giornata ai partecipanti. Nel salone è stata allestita una mostra con i lavori realizzati per i nonni dai bambini delle scuole di Siliqua. ■

**ROBERTO COLLU**

## L'angolo del diritto

### LA LOCAZIONE

**CARI LETTORI**, la locazione è un contratto con il quale una parte, detto locatore, si obbliga a far godere all'altra, detto conduttore, una cosa mobile o immobile per un certo tempo e verso un determinato corrispettivo. È un contratto consensuale a effetti obbligatori da cui nasce un diritto personale di godimento a vantaggio del conduttore. Ma è anche un contratto a prestazioni corrispettive, essendo posto a carico del conduttore, l'obbligo di pagare un prezzo, detto canone. Non possono essere oggetto di locazione le cose consumabili e i beni che fanno parte del demanio pubblico e del patrimonio indisponibile dello stato o di altri enti pubblici territoriali. La fissazione di un termine di durata costituisce un elemento essenziale del contratto di locazione; in difetto la locazione non può stipularsi per un tempo eccedente i trent'anni. La legislazione speciale prevista dall'art. 2 della legge 9/12/1998 n. 431, prescrive una durata minima di quattro anni per le locazioni abitative, una durata minima di sei anni per le locazioni di tipo produttivo e di nove anni per quelle ad uso alberghiero. La locazione a tempo determinato si estingue, senza bisogno di preventiva disdetta, con lo spirare del termine, salvo che intervenga una tacita rinnovazione del contratto.

**IL LOCATORE** deve consegnare al conduttore la cosa locata in buono stato di manutenzione. Le parti sono libere di locare una cosa in condizioni mediocri o scadenti e gli obblighi di manutenzione e riconsegna sono adeguati allo stato della cosa all'atto della consegna. Inoltre il locatore deve mantenere la cosa in stato da servire all'uso convenuto e deve eseguire tutte le riparazioni necessarie, salvo quelle di ordinaria manutenzione che sono a carico del conduttore. Il locatore deve garantire al conduttore il

pacifico godimento della cosa contro le molestie di diritto, arretrate da terzi che pretendono di avere diritti sulla cosa. Invece il conduttore deve prendere in consegna la cosa servendosene con diligenza secondo l'uso concordato, per poi restituirla nello stato in cui si trovava quando l'ha ricevuta. Deve pagare regolarmente il canone, potendo il contratto in caso di morosità essere risolto.

**IL CONDUTTORE** non ha diritto a indennità per i miglioramenti apportati alla cosa locata. Se però il locatore ha prestato il proprio consenso esplicito, deve corrispondere un'indennità. Sono interamente a carico del conduttore, salvo patto contrario, le spese relative al servizio di pulizia, al funzionamento e all'ordinaria manutenzione dell'ascensore, alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica, del riscaldamento e del condizionamento dell'aria. Le spese per il servizio di portineria sono a carico del conduttore nella misura del 90%, salvo che le parti abbiano convenuto una misura inferiore. Il conduttore, salvo patto contrario, ha facoltà di sublocare la cosa locatagli, ma non può cedere il contratto senza il consenso del locatore. Il rapporto tra locatore, conduttore e subconduttore non è trilatero. La legge speciale

per gli immobili ad uso abitativo, offre alle parti la possibilità di concludere un contratto con canone libero, di durata non inferiore a 4 anni, rinnovabili per altri quattro, nonchè alla seconda scadenza di nuovo rinnovabile alle stesse condizioni, salvo diversa comunicazione del locatore almeno sei mesi prima. Oppure le parti possono contrarre sulla base di quanto stabilito anche per il canone, in appositi contratti tipo definiti. Il proprietario gode di agevolazioni fiscali, ma la durata del contratto non può essere

inferiore a tre anni, prorogata, in difetto di accordo sul rinnovo, di altri due anni, a loro volta rinnovabili, salvo disdetta, inviata 6 mesi prima per lettera raccomandata. Il contratto deve avere forma scritta e il locatore alla prima scadenza può evitare il rinnovo comunicandolo con preavviso di

sei mesi, qualora: 1) intenda destinare l'immobile ad uso abitativo, commerciale, artigianale o professionale del coniuge, dei genitori, figli e parenti entro il secondo grado. 2) sia persona giuridica, società e intenda destinare l'immobile alle proprie finalità istituzionali, offrendo al conduttore altro immobile idoneo. 3) l'immobile deve essere interamente ristrutturato o demolito.

Tutti i contratti di beni immobili devono essere obbligatoriamente registrati. La registrazione va eseguita entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto.

#### SFRATTO PER MOROSITA':

Il mancato pagamento del canone decorsi venti giorni dalla scadenza prevista, in altre parole il mancato pagamento nel termine previsto, degli oneri accessori quando l'importo non pagato superi quello di due mensilità del canone, costituisce motivo di risoluzione. In tal caso il locatore può intimare al conduttore lo sfratto per morosità e chiedere nello stesso atto ingiunzione di pagamento per i canoni scaduti. Tale procedura dovrà essere instaurata per mezzo di un legale presso il tribunale ove ha sede l'immobile locato. ■

*Vi ringrazio per l'attenzione dedicatami e vi aspetto il prossimo mese.*

**Dott.ssa SILVIA MURRU**

Per info e segnalazioni su tematiche da trattare contattare [studiolegale.murru@yahoo.it](mailto:studiolegale.murru@yahoo.it)



## La Medicina Sarda (Sa Mexina Sarda)

### ERBE NELLA MEDICINA POPOLARE (ERBAS PO IS MEXINAS ANTIGAS)

■ **I LIVIDI.** Se la parte lesa sono i piedi, viene fatto un pediluvio con acqua e sale. Se la parte lesa sono le ginocchia si mescola lievito ed olio fino ad ottenere una crema spalmabile. Si mastica un boccone di pane che poi viene diluito con del vino fino ad ottenere una crema densa da spalmare sulla parte lesa. Si mettono a bollire piantine di parietaria e di malva fino a ottenere una poltiglia. Le erbe stracotte si posizionano sulla ferita.

◇  
**IS PISTADURAS.** *Chi sa pistadura est me in is peis, poni-ddus a ammoddai in s'acua e sali. Chi ti ses pistau su genugu, traballa s'ollu cun su framentu, fintzas a ndi arrecabai unu unguentu chi si potzat frigai in sa parti ingota. Unu àteru arremèdiu est su de fai ammoddai in buca un arrogheddu de pani, de ddu traballai agoa cun su binu fintzas a ndi fai bessiri unu cataplasma chi si ungit in sa parti chi increscit. A ùrtimu si podit puru fait buddi Erba de Bentu e Narbedda fintzas a tenni unu*

*callaedu, apustis, s'erba aici arrecota si ponit apitzus de sa parti ingota.*

◇◇◇

**MAL D'ORECCHI.** S'imbeve un batuffolo di cotone nell'olio d'oliva tiepido e si mette nell'orecchio. Si mettono tre gocce di latte tolto dal seno di una madre che allatta un figlio maschio. Si mette nell'orecchio un tampone imbevuto di succo d'aglio due - tre volte al giorno.

◇

**DOLORI DE ORIGA.** *S'inciundit unu frocu de cotoni in s'ollu de olia e si ponit in s'origa. Si podint puru ponni in s'origa tres stiddius de lati de mama chi siat donendi-ndi a pipiu mascu. Podit arrennesci a bonu proi puru su ponni in s'origa unu napu prenu de succi de allu po duas, tres bortas a sa di.* ■

Traduzione del testo in sardo a cura di  
**MARCELLA COLLU**  
 marcecollu@yahoo.it

## Siliqua, le immagini di una volta ...



### SILIQUA 1956, LA FONTANA DE "SA PICCA"

■ **NELLA FOTO**, scattata nel 1956, **Stefanina Maccioni**, posa nella mitica fontana siliquese de "Sa Picca" \*

Come si legge nel richiamo di sotto, "Sa Picca" era una vasca in pietra utilizzata come abbeveratoio degli animali (in particolare buoi e cavalli). In genere i carrettieri siliquesi quando andavano in campagna, si fermavano nella fontana (situata all'ingresso del paese lato Cagliari, dove ora c'è la Madonnina) per abbeverare il bestiame. La fontana de "Sa picca" fu demolita nei primi anni '70. ■

*Dal dizionario Sardo Italiano:*

\* **Picca** s.f. lacu po donai a pappai a is animalis, mangiatoia di peitra. Picca po donai a pappai a padda o a procus, *trogo, truògolo*. Picca po aquai animalis, *abbeveratojo*.



**Il Giornalino di Siliqua e i numeri arretrati li trovi anche sul sito web del Comune di Siliqua: [www.comune.siliqua.ca.it](http://www.comune.siliqua.ca.it)**

**► Il prossimo numero uscirà tra circa 30 giorni ◀**